

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 6 del 26/03/2018	Oggetto: Interventi "Disinquinamento Fiume Pescara – potenziamento sistema depurativo Comune di Pescara – Nuovo parco depurativo – Deliberazione CIPE n° 25/2016 Linea progettuale Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 Nomina RUP e Struttura a Supporto del RUP- integrazione.
-------------------------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 9/2011 e ss.mm.ii. è stato istituito l'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo (d'ora in avanti ERSI), dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria;
- all'ERSI sono attribuite, ai sensi dell'art. 2 - comma 186bis della L.191/2009, tutte le funzioni ed i compiti precedentemente assegnati dalla L.R. 2/1997 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii – nonché da ogni altra normativa di settore - agli Enti d'Ambito soppressi, cui succederà in tutte le posizioni giuridiche ed economiche;
- con Verbale n. 58/2 del 09.03.2016 il Consiglio Regionale, come previsto nella L.R. 9/2011, ha individuato il Presidente dell'ERSI nella persona dell'Avv. Daniela Valenza e con successivo Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 39 del 16.07.2016 è stato nominato il Revisore dei Conti dell'Ente;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 545 del 25.08.2016 è stato approvato lo Statuto dell'ERSI, aggiornato con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/2017;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 08.09.2016 sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo dell'ERSI e con Verbale n. 06 del 24.04.2017 del Consiglio Direttivo stesso è stato individuato il Direttore Generale dell'ERSI, completando l'insediamento di tutti gli organi previsti dalla L.R. 09/2011 e consentendo, di fatto, l'avvio della piena operatività dell'Ente;
- a seguito di tale intervenuta operatività e nel rispetto delle proprie specifiche competenze l'ERSI ha subito attivato ogni utile azione programmatica finalizzata a pianificare azioni ed interventi risolutivi delle principali problematiche presenti sul territorio;

CONSIDERATO CHE:

- fra le principali azioni da porre in essere sul territorio regionale è sicuramente da annoverare quella del disinquinamento del fiume Pescara rispetto alla quale, oltre al potenziamento della capacità depurativa dell'impianto di via Raiale, sono ritenuti necessari ulteriori interventi in taluni punti critici della rete fognante cittadina, anche al fine di porre rimedio alle problematiche che si verificano in concomitanza con le precipitazioni più intense e prolungate e che determinano, talvolta, anche la compromissione della qualità delle acque litoranee;
- gli uffici dell'ERSI, affiancando gli ATO abruzzesi ancora esistenti nelle attività di competenza, hanno ripreso il tema del potenziamento depurativo dell'impianto di Via Raiale ed ulteriormente approfondito il più generale studio del disinquinamento del fiume Pescara; hanno dunque prodotto, sulla base delle pregresse ipotesi di intervento, di concerto con il gestore unico, una relazione progettuale sul "Parco

depurativo di Pescara” intendendo, con questa espressione, un insieme organico di opere, da realizzare sia sull’impianto di via Raiale che sulla rete cittadina, opere singolarmente funzionali ma anche efficaci e risolutive se considerate a sistema fra loro;

TENUTO CONTO CHE:

- nel rispetto delle consolidate priorità in materia di interventi del Servizio Idrico Integrato regionale, per il *“Parco depurativo di Pescara”* si è reso necessario reperire idonee forme di finanziamento, successivamente individuate nella Deliberazione CIPE n. 25/2016 che ha assegnato le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 alle aree tematiche nazionali, anche individuando gli obiettivi strategici;
- le risorse complessivamente assegnate alla Regione Abruzzo, rientranti nel Piano Operativo concordato con il Ministero dell’Ambiente e denominato *“interventi per la tutela del territorio e delle acque”*, sono pari ad € 17.293.963,16 di cui € **16.000.000,00** specificatamente destinati alla realizzazione dell’intervento: *“Disinquinamento fiume Pescara – potenziamento sistema depurativo comune di Pescara – nuovo Parco depurativo”*;
- a fronte del citato contributo di € 16.000.000,00 e tenuto conto del cofinanziamento del 20% a carico del gestore del S.I.I. – pari ad € 4.000.000,00 – l’importo complessivo per la realizzazione dell’intervento *“Disinquinamento fiume Pescara – potenziamento sistema depurativo comune di Pescara – nuovo Parco depurativo”* è pari ad € **20.000.000,00**;

CONSIDERATO CHE:

- per competenza istituzionale, nonché per le competenze assegnategli dalla L.R. 09/11, l’ERSI è tenuto, quale soggetto deputato alla programmazione regionale, all’avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi ricompresi nel Piano Operativo Regione Abruzzo/Ministero dell’Ambiente, da condividere con il gestore del S.I.I. unitamente a scelte e strategie d’intervento;
- al fine di dare concreto avvio ai procedimenti di realizzazione degli interventi il Consiglio Direttivo dell’Ersi, nella seduta del giorno 06 novembre, con propria deliberazione n° 8, ha approvato la relazione sul *“Parco depurativo di Pescara”* ed ha demandato al Direttore Generale l’attuazione di tutte le attività conseguenti, di concerto con il gestore del S.I.I. e con eventuali altri Enti interessati e coinvolti;
- è pertanto necessario predisporre gli atti occorrenti, nel rispetto delle condizioni e della tempistica di cui alla Deliberazione CIPE 25/2016;

RILEVATO CHE:

- per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ed in particolare, per gli affidamenti relativi a lavori, il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- l’art. 31 del vigente D.Lgvo 50/2016, unitamente alle Linee guida n° 3 dell’ANAC, approvate da Consiglio dell’Autorità con deliberazione n° 1096 del 26-10-2016, individuano le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni;
- nel citato art. 31 del vigente Codice dei Contratti è altresì previsto, al comma 7, che per appalti particolarmente complessi in relazione alla specificità del servizio, riscontrabile, nel presente caso, nelle caratteristiche e nelle potenzialità

funzionamento delle opere elettromeccaniche gestite da ACA, possono essere conferiti appositi incarichi a supporto di parte della procedura, da individuare sin dai primi atti di gara ed è inoltre previsto, al comma 9, che "... la stazione appaltante, allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva, può, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, istituire una struttura stabile a supporto dei RUP ...";

RITENUTO CHE:

- l'estensione e la complessità dell'opera giustificano la istituzione di una struttura a supporto del RUP, in particolare per tutti gli adempimenti collegati al rapporto con ANAC ed al monitoraggio degli interventi;
- l'opera di che trattasi risulta particolarmente complessa in relazione alla specificità del servizio, soprattutto dal punto di vista delle caratteristiche e delle potenzialità di funzionamento delle opere elettromeccaniche gestite da ACA;
- risulta opportuno istituire una struttura di supporto al RUP che preveda anche la presenza di personale interno al Gestore, di norma futuro attuatore delle opere ed in possesso di tutti i dati e le caratteristiche di funzionamento degli impianti elettromeccanici, che saranno alla base dei calcoli idraulici e di dimensionamento degli interventi inclusi nel presente procedimento;

Richiamato l'art 31 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee guida n° 3 dell'ANAC, approvate da Consiglio dell'Autorità con deliberazione n° 1096 del 26-10-2016, che disciplinano gli adempimenti del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nelle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Richiamata la Deliberazioni del CIPE n. 25/2016 con la quale sono state assegnate le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 alle aree tematiche nazionali tra cui l'Ambiente ed in particolare i finanziamenti necessari ad avviare i lavori per gli interventi inerenti il "Disinquinamento Fiume Pescara - potenziamento sistema depurativo Comune di Pescara – Nuovo parco depurativo";

Richiamata infine la delibera n° 8 del 06-11-2017 del Consiglio Direttivo dell'ERSI;

Ritenuto opportuno inserire nella struttura del Rup una ulteriore professionalità di supporto dotata di chiara e rilevata competenza ed esperienza sugli argomenti trattati al programma del "Parco Depurativo" e che possa fornire un valido contributo alla stesura del documento tecnico di indirizzo, all'istruzione dei progetti di fattibilità tecnica e definitiva degli interventi e alla successiva fase di approfondimento e studio dei fenomeni idraulici e idrologici della città di Pescara, espressamente prevista nella relazione sul parco depurativo già approvata dal Consiglio Direttivo dell'ERSI;

Acquisita la disponibilità dell'ing. Lucio Pulini, in possesso delle competenze e dell'esperienza sopra richiamata;

Visto il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U. sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;

DECRETA

1. approvare le premesse del presente provvedimento;
2. stabilire che l'attuazione del procedimento relativo all'intervento "Disinquinamento Fiume Pescara - potenziamento sistema depurativo Comune di Pescara – Nuovo parco depurativo" debba avvenire nel rispetto delle indicazioni contenute nel

documento "Parco depurativo di Pescara", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ERSI con deliberazione n° 8 del giorno 06 novembre 2017;

3. integrare la struttura stabile a supporto del RUP, relativamente all'intervento di che trattasi, già costituita dall'ing. Lorenzo Livello, Direttore Tecnico del Gestore ACA SpA, e dal dott. Fabio Ferrante, funzionario amministrativo dell'ex ATO 4 Pescara, con l'ing. Lucio Pulini di chiara e rilevata competenza ed esperienza in materia;
4. Rimandare a successivo atto la determinazione dei compensi della struttura del RUP, sulla base delle vigenti normative in materia e delle previsioni regolamentari approvate dagli Enti interessati.

Il Direttore Generale
Arch. Tommaso Di Biase


